



Al Presidente del Consiglio Comunale di Ivrea

Dott. Diego Borla

Al Sindaco della città di Ivrea

Dott. Stefano Sertoli

p.zza Vittorio Emanuele, 1

10015 Ivrea

Oggetto: INTERPELLANZA “NUOVA SEDE DEPOSITI ARCHIVIO STORICO OLIVETTI”

Il sottoscritto consigliere comunale,

Premesso:

- Che in data 21 maggio 2020 veniva protocollata a mia firma analoga interpellanza sullo stesso argomento, alla quale veniva data risposta da parte dell’Assessore alla Cultura Costanza Casali in occasione del Consiglio Comunale del 28 maggio 2020
- Che nella sua risposta l’Assessore Casali assicurava che si stava lavorando non solo affinché i depositi non uscissero dal territorio, ma anche per far rientrare i depositi che nel 2017 vennero collocati dall’Associazione Archivio Storico Olivetti presso la sede di Momo (NO) e che comunque l’ultima parola su questo tema spettava alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d’Aosta e non al Comune
- Che in una nota stampa del Presidente dell’Associazione Archivio Storico Olivetti dott. Gaetano Adolfo Maria Di Tondo dello scorso 24 maggio, in risposta indiretta alla mia prima interpellanza, si assicurava che *“TIM e Olivetti stanno lavorando insieme all’Associazione Archivio Storico Olivetti nella definizione di una soluzione ottimale, avendo a cuore il valore unico di quanto custodito presso l’Archivio, nel rispetto delle linee guida della Soprintendenza, con l’obiettivo primario di riportare a Ivrea anche quanto oggi custodito altrove”*
- Che in altra nota stampa a firma della Presidente di Confindustria Canavese dott.ssa Patrizia Paglia dello scorso 28 maggio si affermava che *“TIM è assolutamente consapevole del fatto che la Olivetti ha lasciato un’impronta indelebile a Ivrea e nel Canavese e il patrimonio contenuto nell’Archivio Olivetti non può che essere a Ivrea, perché la Olivetti e Ivrea sono due realtà inscindibili. Pertanto, credo che tutti i dubbi circa un eventuale trasferimento debbano essere immediatamente fugati e sia necessario riporre piena fiducia nel Gruppo Tim nell’attesa che venga definita la nuova ubicazione e vengano avviate tutte le attività necessarie per fare tornare a Ivrea il materiale archivistico che, per mere ragioni di spazio, oggi è custodito altrove”* precisando inoltre che *“Una sede più moderna, più ampia, più adatta ad accogliere i visitatori non potrà che dare ancora maggiore rilievo al patrimonio storico e culturale della storia Olivetti e, nello stesso tempo, sarà un modo eccellente per onorare la memoria di Adriano”*

Avendo appreso lo scorso 24 settembre da una nuova nota del Presidente dell'Associazione Archivio Storico Olivetti dott. Gaetano Adolfo Maria Di Tondo pubblicata sul sito dell'Associazione in occasione dell'inaugurazione del Festival dell'Architettura che *"Per quanto riguarda il futuro, come promesso nell'assemblea dello scorso aprile, tutti i materiali documentali, rimarranno a Ivrea, e saranno mantenuti nell'ambito del comprensorio che ospita i nuovi uffici Olivetti. Verrà eseguito da TIM il recupero edilizio di una manica dei Magazzini Generali di circa 650 mq, sita nel comprensorio Monte Navale fronte Palazzina Blu ex Centro Studi ed Esperienze, oggi sede di Olivetti, garantendo così la continuità storica dell'Associazione e permettendo una maggior valorizzazione del patrimonio stesso anche grazie all'utilizzo di altre strutture quali l'Auditorium di Casa Blu e le forti sinergie, progettuali ed espositive, con la prossima sede del Museo Laboratorio Tecnologicamente, sito a pochi passi, lungo via Jervis. In tali spazi saranno allocati 6 blocchi di archivi compattati ignifughi per un equivalente sviluppo di scaffalature pari a 3300 metri lineari, che garantiscono il rientro completo di quanto ora custodito altrove. Per quanto riguarda gli uffici dell'Associazione, anch'essi avranno una sede d'eccellenza, trovando collocazione presso la Mensa ICO, all'interno dello stesso comprensorio. La progettazione dell'intervento di ristrutturazione è in fase di finalizzazione per mantenere l'originaria data di fine lavori al 31 dicembre 2020, considerando nei tempi anche il percorso di approvazione da parte dei Beni Culturali, e da gennaio 2021 saranno avviate le attività di allestimento e accorpamento di tutti i materiali."*

Considerato:

- Che il patrimonio archivistico stimato nella sua totalità, schedato e non schedato, arriva a coprire una consistenza equivalente a circa 13,5 chilometri lineari, dislocato attualmente in altre due sedi oltre a Villa Casana
- Che la biblioteca dell'AASO conserva parte del posseduto delle biblioteche di fabbrica Olivetti (circa 21.000 titoli). Ad oggi i 13.000 titoli catalogati sono di varia natura, dalla cultura generale alla narrativa, con sezioni destinate all'arte, alla grafica, all'architettura, al design, all'economia e a fondi di personalità che hanno gravitato nel modo Olivetti, tra i quali: Egidio Bonfante, Annibale Fiocchi, Domenico Tarizzo.
- Che la soluzione ipotizzata, da quanto si capisce, arriverebbe a ricollocare solamente 3,3 km lineari di archivio su un totale di 13,5 e quindi parrebbe costituire una soluzione soltanto parziale al problema
- Il ruolo strategico del Comune di Ivrea come Socio Fondatore dell'Associazione, nella tutela di quello che è divenuto l'Archivio del Territorio, nonché nel coordinamento del Piano di Gestione del sito UNESCO
- la rilevanza che ha il patrimonio per la conoscenza e diffusione di un modello sociale e culturale, oltre che industriale, per il rilancio del territorio nonché per la consapevolezza delle nuove generazioni verso modelli di sviluppo equo e sostenibile, oltre che la fruttuosa collaborazione col Museo Garda e con la Biblioteca civica

Interpella la S.V. per conoscere:

- se verrà rispettata la scadenza del 31 dicembre 2020 per la fine dei lavori di ristrutturazione della nuova sede presso una manica degli ex Magazzini Generali e del gennaio 2021 per il nuovo allestimento e accorpamento dei materiali
- se il progetto ha o meno ottenuto il placet della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta
- se l'Amministrazione Comunale è o meno a conoscenza dei progetti dell'Associazione Archivio Storico Olivetti per la collocazione della parte residua dei depositi e della biblioteca dell'Associazione

Cordiali saluti

Ivrea, 21 novembre 2020


Andrea Benedino